

SCHEDA SUPPLEMENT e REQUISITI DI TRASPARENZA

| | |
|--|---|
| 1. Dipartimento | Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea |
| 2. Corso di studi in | Laurea Magistrale in Interpretariato e Mediazione Interculturale (classe LM-94 – Traduzione Specialistica e Interpretariato) |
| 3. Anno di corso e semestre | II anno, 1° semestre (Modulo A) e 2° semestre (Modulo B) |
| 4. Insegnamento | Lingua inglese II – Modulo A: Teorie e tecniche della mediazione interculturale Modulo B: Corpora e strumenti per l'interpretazione e la traduzione di linguaggi specialistici |
| | English language II – Module A: Theories and techniques of cross-cultural mediation Module B: Corpora and tools for interpreting and translating specialised languages |
| 5. Durata insegnamento | Annuale |
| 6. N. tot. ore insegnamento | 60 |
| 7. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) | Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (L-LIN/12) |
| 8. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) /ECTS | 10 |
| 9. Cognome e nome docente <i>Indicare se il docente è più di uno</i> | Federico Gaspari |
| 10. E-mail da pubblicare sul web / Link a eventuali altre informazioni | gaspari@unistrada.it / www.unistrada.it/gaspari |

11. Contenuti del corso (Programma)
Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi

Modulo A:

Il modulo fornisce agli studenti conoscenze teoriche e tecniche avanzate per la mediazione interculturale, affrontando testi orali informativi e promozionali di ambito turistico in entrambe le direzioni linguistiche (inglese-italiano e vice-versa), che vengono analizzati sia nelle loro versioni originali che interpretate. L'insegnamento presenta modelli di riferimento teorico-metodologico e tecniche specializzate di mediazione linguistica e interculturale che gli studenti possono applicare nella prassi professionale come interpreti in diversi ambiti settoriali per la combinazione linguistica inglese-italiano.

L'approccio didattico del modulo rivolge costante attenzione ad aspetti comparativi e contrastivi tra l'italiano e l'inglese, per favorire l'acquisizione sistematica di abilità sofisticate di mediazione interculturale in entrambe le direzioni linguistiche, anche trattando testi e discorsi specialistici.

Modulo B:

Il modulo presenta i corpora e una serie di altri strumenti tecnologici e risorse online utili per l'interpretazione e la traduzione di linguaggi specialistici, concentrandosi su esemplificazioni di ambito medico, e affrontando in particolare testi e discorsi istituzionali. Vengono introdotti i vari tipi di corpora, sia monolingui (generalisti di riferimento e specialistici) che multilingui (paralleli e paragonabili), fornendo un'ampia panoramica della loro rilevanza per l'interpretazione e la traduzione professionali, in termini di ricadute pedagogiche, nonché per la ricerca applicata in questi campi.

Il modulo fornisce competenze operative avanzate relative alla scelta e all'elaborazione di testi da inserire in corpora rappresentativi di domini specialistici, approfondendo generi e tipologie testuali di ambito medico, affrontando la costruzione manuale e semi-automatica (con strumenti quali BootCaT) di corpora. A questo segue la spiegazione di una gamma di tecniche di analisi di corpora monolingui e bilingui mirate all'interpretazione, alla traduzione e alla mediazione interculturale, esplorando l'impiego di una serie di appositi software (come AntConc) e piattaforme, anche online, per la consultazione di corpora pre-compilati (tra cui l'OPUS Corpus). La trattazione dei corpora è accompagnata dalla riflessione sull'utilizzo consapevole ed efficace di ulteriori strumenti e risorse complementari di interesse per gli interpreti, i traduttori e i mediatori interculturali, in particolare per la ricerca terminologica e fraseologica nel campo medico-sanitario per la combinazione linguistica inglese-italiano.

| | |
|--|---|
| | <p>Module A: The module provides students with theoretical knowledge and advanced techniques for cross-cultural mediation, focusing on informative and promotional oral texts from the tourist domain in both language directions (English-Italian and vice-versa), which are analysed both in their original and interpreted versions. The module presents theoretical-methodological reference models and specialised techniques of linguistic and cross-cultural mediation that the students can apply in professional practice as interpreters in a range of sectors for the English-Italian language combination. The teaching approach of the module pays constant attention to comparative and contrastive issues between Italian and English, to encourage the systematic acquisition of sophisticated cross-cultural mediation skills in both language directions, also when dealing with specialised texts and speeches.</p> <p>Module B: The module presents corpora and a range of other technological tools and online resources that are useful for interpreting and translating specialised languages, focusing on examples taken from the medical domain, and dealing in particular with institutional texts and speeches. The various types of corpora – both monolingual (general reference and specialised) and multilingual (parallel and comparable) – are introduced, providing a wide-ranging overview of their relevance to professional interpreting and translation, in terms of pedagogic impact, as well as for applied research in these fields. The module gives advanced operational competences concerning the choice and processing of texts to be included in corpora representing specialised domains, looking in particular at genres and text types from the medical domain, and dealing with manual and semi-automatic (e.g. with tools like BootCaT) corpus construction. This is followed by the explanation of a range of techniques for the analysis of monolingual and bilingual corpora that are specifically aimed at interpreting, translation and cross-cultural mediation, exploring the use of a set of dedicated software tools (such as AntConc) and platforms, including online ones, for the consultation of pre-compiled corpora (among which the OPUS Corpus). The discussion of corpora is accompanied by the reflection on the appropriate and effective use of further tools and complementary resources of interest to interpreters, translators and cross-cultural mediators, particularly for terminological and phraseological research in the medical and healthcare field for the English-Italian language combination.</p> |
| <p>12. Testi di riferimento</p> | <p>Il docente metterà a disposizione degli studenti materiali didattici e dispense, anche tramite la piattaforma di e-learning di Ateneo Moodle; tra le indicazioni bibliografiche di riferimento si segnalano i seguenti testi consigliati</p> <p>Modulo A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garzone, G. and M. Rudvin (2003) <i>Domain-specific English and Language Mediation in a Professional and Institutional Setting</i>. Milano: Arcipelago - Russo, M. e G. Mack (a cura di) (2005) <i>Interpretazione di trattativa: la mediazione linguistico-culturale nel contesto formativo e professionale</i>. Milano: Hoepli <p>Modulo B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bowker, L. and J. Pearson (2002) <i>Working with Specialized Language: a Practical Guide to Using Corpora</i>. London: Routledge - Montalt, V. and M.G. Davies (2007) <i>Medical Translation Step by Step: Learning by Drafting</i>. Manchester: St. Jerome - Scarpa, F. (2008) <i>La traduzione specializzata: Un approccio didattico professionale</i>. Milano: Hoepli - Zanettin, F. (2012) <i>Translation-Driven Corpora: Corpus Resources for Descriptive and Applied Translation Studies</i>. Manchester: St. Jerome |

| | |
|---|--|
| <p>13. Obiettivi formativi <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i></p> | <p>Modulo A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire conoscenze teoriche e tecniche avanzate di mediazione linguistica e interculturale - padroneggiare, saper rielaborare e applicare in modo critico e originale modelli di riferimento teorico-metodologico per la mediazione interculturale - sviluppare le capacità di analizzare situazioni comunicative complesse dal punto di vista linguistico e (inter-)culturale, per poter affrontare con successo la mediazione orale in ambiti settoriali e di specialità in entrambe le direzioni linguistiche (inglese-italiano e vice-versa) <p>Modulo B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il potenziale e i vantaggi dell'utilizzo delle varie tipologie di corpora e di altri strumenti tecnologici e risorse online complementari per l'interpretazione e la traduzione di linguaggi specialistici - approfondire le ricadute pedagogiche e per la ricerca applicata dei corpora negli ambiti dell'interpretazione, della traduzione e della mediazione interculturale - saper progettare e creare corpora monolingui e paragonabili sia manualmente che dal web con procedure semi-automatiche e leggermente supervisionate - essere in grado di analizzare corpora monolingui, paralleli (pre-compilati) e paragonabili per scopi di documentazione in ambiti specialistici, in particolare per la ricerca terminologica e fraseologica in inglese e in italiano <hr/> <p>Module A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to acquire theoretical knowledge and advanced techniques of linguistic and cross-cultural mediation - to master, be able to manipulate and apply in a critical and original way theoretical and methodological reference models for cross-cultural mediation - to develop skills to analyse linguistically and (cross-)culturally complex communicative situations, to be able to successfully deal with oral mediation in specific sectors and specialised domains in both language directions (English-Italian and vice-versa) <p>Module B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - to understand the potential and the benefits of using the various types of corpora and other complementary technological tools and online resources for interpreting and translating specialised languages - to explore the implications of corpora in terms of pedagogic relevance and for applied research purposes in the fields of interpreting, translation and cross-cultural mediation - to be able to design and create monolingual and comparable corpora both manually and from the web with semi-automatic, lightly supervised procedures - to be able to analyse monolingual, (pre-compiled) parallel and comparable corpora for documentation purposes in specialised domains, in particular for terminological and phraseological research in English and Italian |
| <p>14. Prerequisiti <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i></p> | <p>La partecipazione proficua al corso presuppone una competenza in inglese degli studenti complessivamente corrispondente almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue. Sono inoltre essenziali un'ottima padronanza della lingua italiana in una vasta gamma di registri e una predisposizione alla gestione di risorse testuali in formato digitale.</p> |
| <p>15. Metodi didattici</p> | <p>Le parti generali e teoriche delle lezioni sono svolte in lingua inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni partecipate dagli studenti - Esercitazioni svolte autonomamente e in gruppo dagli studenti e discusse a lezione, dedicate ad attività di mediazione interculturale, per approfondire le tecniche e le teorie presentate a lezione, con analisi e commento di testi (scritti e orali) sia originali che mediati (tradotti/interpretati e in inglese L2) |

| | |
|---|---|
| | <p>appartenenti agli ambiti turistico e medico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riassunto interlinguistico (dall'inglese all'italiano e vice-versa) e intermodale (da testi orali a scritti e vice-versa), traduzione a vista e interpretazione di trattativa in entrambe le direzioni linguistiche di materiale di ambito turistico e medico, con particolare approfondimento di testi e discorsi istituzionali - Attività condivise e discusse collegialmente di selezione di testi rappresentativi di domini specialistici, generi e tipologie testuali, costruzione (manuale e semi-automatica) e analisi di corpora, accompagnate dall'utilizzo di altri strumenti avanzati, specialmente online, utili per l'interpretazione e la traduzione di linguaggi specialistici, in particolare per la ricerca terminologica e fraseologica in ambito medico-sanitario - Approfondimenti seminariali e in forma di workshop degli argomenti proposti |
| <p>16. Strumenti di supporto alla didattica</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Materiali cartacei, in formato digitale e multimediale forniti in classe e resi disponibili online durante il corso tramite dispense e indicazioni di letture e fonti rilevanti di documentazione - Testi semi-specialistici, discorsi istituzionali e video informativi di autori e relatori italo-foni e anglo-foni provenienti da contesti professionali e situazioni di lavoro reali - Materiali di studio, approfondimento ed esercitazione condivisi tramite la piattaforma di e-learning di Ateneo Moodle - Dizionari bilingui, monolingui, dei sinonimi e contrari e specialistici (inglese e italiano) - Banche dati lessicografiche e terminologiche - Corpora monolingui (generali di riferimento e specialistici), e corpora bilingui (paragonabili e paralleli) - Glossari specialistici compilati da letteratura parallela di riferimento ed estratti dall'analisi di corpora di specialità |
| <p>17. Lingue di insegnamento</p> | <p>Inglese e italiano</p> |
| <p>18. Modalità di verifica dell'apprendimento</p> | <p>L'esame finale consiste in una prova scritta propedeutica, seguita da due prove orali. Il voto finale complessivo scaturisce dalla media dei voti riportati nelle tre prove parziali, che vanno tutte superate. Per la prova scritta propedeutica, da superare preliminarmente per poter accedere alle successive prove orali, gli studenti devono scrivere un riassunto obiettivo in lingua inglese di un testo letto loro in italiano contenente elementi tecnico-specialistici riferiti agli ambiti affrontati durante il corso.</p> <p>Per la prima prova orale, in attiva per la combinazione dall'italiano all'inglese, poco prima del colloquio si fornisce allo studente un testo scritto in italiano con elementi tecnico-specialistici riferiti agli ambiti affrontati durante il corso, che il candidato riassume oralmente in inglese nei suoi contenuti essenziali, per poi fare la traduzione a vista di una parte specifica, indicata dai docenti; per la seconda prova orale, in passiva, viene richiesta la traduzione a vista dall'inglese all'italiano di un brano con elementi tecnico-specialistici riferiti agli ambiti affrontati durante il corso.</p> <p>La valutazione complessiva considera la correttezza, la completezza e la rilevanza delle informazioni trasferite nella lingua d'arrivo, l'efficacia delle strategie di mediazione attuate, la scorrevolezza e l'adeguatezza a livello stilistico e di registro nella lingua d'arrivo, in particolare per quanto riguarda la terminologia e la fraseologia specialistica dei settori di riferimento, nonché il rispetto delle norme dei generi e delle tipologie testuali affrontate.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>The final exam includes a preliminary written test, followed by two oral tests. The overall final mark is the average of the marks obtained in the three partial tests, all of which must be passed. For the preliminary written test, which must be passed to be allowed to take the subsequent oral tests, the students must write an objective summary in English of a text read to them in Italian containing technical and specialised elements from the domains covered during the course.</p> <p>For the first oral test, in the active direction for the Italian into English combination, shortly before the interview the student receives a written text in Italian with technical and specialised elements from the domains covered during the course, whose main contents are to be summarised orally in English, followed by sight translation of a specific part, chosen by the lecturers; for the second oral test, in the passive direction, the student has to do a sight translation from English into Italian of a passage with technical and specialised elements from the domains covered during the course.</p> <p>Overall assessment is based on the accuracy, completeness and relevance of the information that is relayed in the target language, the effectiveness of the mediation strategies used, the fluency and appropriateness in terms of style and register of the target language, especially with regard to the specialised terminology and phraseology of the relevant domains, as well as the compliance with the norms of the genres and text types under consideration.</p> |
| <p>19. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Numero e tipo di esami rimanenti prima di poter discutere la tesi in seduta di laurea - Profitto dimostrato durante la carriera universitaria, in particolare il livello di conoscenza della lingua inglese e delle capacità di traduzione, interpretazione e mediazione nella combinazione linguistica inglese-italiano; se lo studente ha frequentato gli insegnamenti tenuti dal docente, superando i relativi esami (requisito fortemente auspicabile), si terrà conto delle votazioni riportate – altrimenti si effettuerà un colloquio volto a verificare il livello di conoscenza della lingua inglese e le competenze di cui lo studente è già in possesso - Motivazione nell'intraprendere il lavoro di tesi sull'argomento prospettato al docente - Interesse, originalità e qualità del progetto di tesi proposto e potenzialità del laureando di portarlo a compimento con successo nel periodo di tempo previsto |
| <p>20. Orario di ricevimento</p> | <p>Consultare la pagine web istituzionale del docente e gli avvisi nelle bacheche online del Corso di Laurea Magistrale per verificare gli orari di ricevimento</p> |

Allegati: - Curriculum Vitae del Docente (in italiano e in inglese)

Federico Gaspari è Professore Associato di Lingua e Traduzione Inglese (Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/12) presso il Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, dove è Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in "Interpretariato e Mediazione Interculturale" (Classe LM-94) e Direttore del Centro Linguistico d'Ateneo "Dante Alighieri" (CLADA). Tra i suoi principali interessi didattici e di ricerca, a cui ha dedicato anche la maggior parte delle sue pubblicazioni scientifiche, figurano le tecnologie della traduzione, in particolare la traduzione automatica (valutazione, post-editing, suo impiego online, utilizzo da parte dei traduttori professionisti), la traduttologia applicata, la linguistica dei corpora e la linguistica descrittiva e variazionista dell'inglese.

Si è laureato in traduzione (lingue straniere: inglese e tedesco) nel 1999 presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori dell'Università di Bologna (sede di Forlì); successivamente si è specializzato nel Regno Unito, conseguendo un Master of Science (2002) in traduzione automatica presso lo University of Manchester Institute of Science and Technology, e quindi un Dottorato di Ricerca (2007), sempre in traduzione automatica, presso la University of Manchester.

Dal 2002 al 2007 ha insegnato traduzione tecnico-specialistica, tecnologie della traduzione e lingua italiana (a tutti i livelli, compresi i corsi di laurea a livello di Master, gli insegnamenti istituzionali per studenti non specialisti, come pure i corsi per il pubblico esterno) presso le Università di Manchester e Salford. Successivamente, tra gli anni accademici 2007/2008 e 2014/2015, ha tenuto corsi di traduzione tecnico-specialistica, tecnologie della traduzione e linguistica inglese nelle Università di Bologna (sede di Forlì) e Macerata.

Dal 2008 al 2011 è stato assegnista di ricerca post-dottorale (senior) presso il Dipartimento di Studi Interdisciplinari su Traduzione, Lingue e Culture dell'Università di Bologna (sede di Forlì). Nel 2012-2013 ha condotto presso il Centro Linguistico d'Ateneo dell'Università di Macerata il progetto di ricerca dedicato al tema "Internazionalizzazione e traduzione in lingua inglese del sito web e dei documenti istituzionali dell'Ateneo". Da settembre 2010 è affiliato in qualità di visiting postdoctoral researcher all'ADAPT Centre for Digital Content Technology (precedentemente CNGL, Centre for Next Generation Localisation) della Dublin City University di Dublino (Irlanda), dove ha collaborato a tre progetti di ricerca internazionali del 7° Programma Quadro UE incentrati sulle tecnologie linguistiche, la traduzione automatica e la sua valutazione: "CoSyne" (STREP, settembre 2010 – novembre 2012), "QTLaunchPad" (CSA, dicembre 2012 – marzo 2014) e "MLi - Towards a MultiLingual Data Services Infrastructure" (aprile 2014 – settembre 2015). Da ottobre 2015 è visiting postdoctoral researcher presso l'ADAPT Centre for Digital Content Technology della Dublin City University di Dublino, dove collabora al progetto di ricerca triennale "TraMOOC - Translation for Massive Open Online Courses" (fine prevista gennaio 2018), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Horizon 2020.

Fa parte dei comitati editoriali delle riviste scientifiche internazionali di studi sulla traduzione "inTRAlinea" (del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, sede di Forlì) e "New Voices in Translation Studies" (della International Association for Translation and Intercultural Studies e del Centre for Translation and Textual Studies della Dublin City University). È regolarmente membro dei comitati scientifici di importanti serie di convegni internazionali (dei quali è anche spesso relatore, come nei casi di Corpus Linguistics, Using Corpora in Contrastive and Translation Studies, Association for Machine Translation in the Americas, European Association for Machine Translation, Associazione Italiana di Anglistica – Language Workshop, ecc.) e collabora spesso come valutatore esterno e recensore con i comitati editoriali di alcune delle principali riviste scientifiche internazionali di linguistica inglese, linguistica applicata, linguistica computazionale e studi sulla traduzione, tra cui "The Translator" (Routledge, Londra), "Perspectives: Studies in Translatology" (Taylor and Francis, Londra), "Target" (John Benjamins, Amsterdam), "International Journal of Corpus Linguistics" (John Benjamins, Amsterdam), "Languages in Contrast" (John Benjamins, Amsterdam), ecc.

Federico Gaspari is Associate Professor of English Linguistics and Translation Studies (Scientific-Disciplinary Sector L-LIN/12) in the Department of Social and Educational Sciences of the Mediterranean Area at the University for Foreigners "Dante Alighieri" of Reggio Calabria (Italy), where he is Coordinator of the two-year Masters-level Programme in "Interpreting and Cross-Cultural Mediation Studies" (LM-94 Class) and Director of the "Dante Alighieri" University Language Centre (CLADA). His main teaching and research interests, which are also the focus of most of his scientific publications, include translation technologies, especially machine translation (evaluation, post-editing, online use, use by professional translators), applied translation studies, corpus linguistics and descriptive and variationist English linguistics.

He graduated in translation studies (foreign languages: English and German) in 1999 from the Advanced School of Modern Languages for Interpreters and Translators of the University of Bologna (Forlì campus); he subsequently completed his postgraduate studies in the United Kingdom, earning an MSc (2002) in machine translation from UMIST, the University of Manchester Institute of Science and Technology, followed by a PhD, again in machine translation, from the University of Manchester.

Between 2002 and 2007 he taught technical and specialised translation, translation technologies and Italian language (at all levels, including specialist programmes, up to MA level, institution-wide language programmes, as well as courses for the general public) at the Universities of Manchester and Salford. Later on, between the academic years 2007/2008 and 2014/2015, he taught courses in technical and specialised translation, translation technologies and English linguistics in the Universities of Bologna (Forlì campus) and Macerata.

From 2008 until 2011 he was a (senior) post-doctoral research fellow at the Department of Interdisciplinary Studies in Translation, Languages and Cultures of the University of Bologna (Forlì campus). In 2012-2013 he conducted a research project entitled "Internationalisation and translation into English of the website and of the institutional documents of the University" at the University Language Centre of the University of Macerata. Since September 2010 he has been affiliated as a visiting postdoctoral researcher to the ADAPT Centre for Digital Content Technology (formerly CNGL, Centre for Next Generation Localisation) of Dublin City University (Ireland), where he has collaborated in three international research projects from the EU's 7th Framework Programme devoted to language technology, machine translation and its evaluation: "CoSyne" (STREP, September 2010 – November 2012), "QTLaunchPad" (CSA, December 2012 – March 2014) and "MLi - Towards a MultiLingual Data Services Infrastructure" (April 2014 – September 2015). Since October 2015 he has been a visiting postdoctoral researcher at the ADAPT Centre for Digital Content Technology of Dublin City University (Ireland), where he collaborates in the three-year research project "TraMOOC - Translation for Massive Open Online Courses" (expected end January 2018), funded by the European Commission within the Horizon 2020 Programme.

He is a member of the editorial and advisory boards of the international translation studies journals "inTRAlinea" (Department of Interpreting and Translation of the University of Bologna, Forlì campus) and "New Voices in Translation Studies" (of the International Association for Translation and Intercultural Studies and of the Centre for Translation and Textual Studies of Dublin City University). He serves on a regular basis as a member of the scientific committees of well-established international conferences series (where he is also a frequent speaker, as in the cases of Corpus Linguistics, Using Corpora in Contrastive and Translation Studies, Association for Machine Translation in the Americas, European Association for Machine Translation, Italian Association of English Studies – Language Workshop, etc.), and he often serves as an external referee and reviewer for the editorial boards of some of the premier international scientific journals of English linguistics, applied linguistics, computational linguistics and translation studies, including "The Translator" (Routledge, London), "Perspectives: Studies in Translatology" (Taylor and Francis, London), "Target" (John Benjamins, Amsterdam), "International Journal of Corpus Linguistics" (John Benjamins, Amsterdam), "Languages in Contrast" (John Benjamins, Amsterdam), etc.